



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE

(euro)	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.778.978		1.678.126	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7) Altre	7.401.019	9.179.997	8.341.542	10.019.668
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati	7.743.822		7.896.413	
2) Impianti e macchinario	7.589.495		10.068.584	
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.265.501		2.876.945	
4) Altri beni	1.204.188		1.509.871	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.502.653	22.305.659	2.200.603	24.552.416
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000	
d) altre imprese	-		387.885	
	2.200.000		2.587.885	
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi		Esig. entro 12 mesi	
d) verso altri	454.334	2.654.334	459.465	3.047.350
Totale immobilizzazioni (B)		34.139.990		37.619.434
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.436		2.780	
3) Lavori in corso su ordinazione	-	2.436	559.510	562.290
II. Crediti				
1) Verso clienti	26.267.983		25.924.262	
2) Verso imprese controllate	731.801		1.075.682	
4 bis) Crediti tributari	13.325.133	43.812.693	73.986.729	
4 ter) Imposte anticipate		3.883.772	3.458.902	
5) Verso altri	1.868.557	12.562.581	87.258.830	1.371.496
23.712.201				128.157.776
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	5.289.748	5.289.748	44.041.666	44.041.666
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	159.078.508		98.961.076	
3) Danaro e valori in cassa	7.093	159.085.601	14.935	98.976.011
Totale attivo circolante (C)		251.636.615		271.737.743
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	-		250	
Risconti attivi	391.139	391.139	221.503	221.753
Totale ratei e risconti (D)		391.139		221.753
TOTALE ATTIVO		286.167.744		309.578.930

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**STATO PATRIMONIALE**

(euro)

	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		1.488.000		1.368.440
VIII. Utili portati a nuovo		17.435.241		15.167.261
IX. Utile(+)/Perdita(-) dell'esercizio		5.705.162		2.387.540
Totale patrimonio netto (A)		39.728.403		34.023.241
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		533.682		583.861
2) Per imposte		112.207		337.976
3) Altri		5.195.000		4.916.198
Totale fondi per rischi e oneri (B)		5.840.889		5.838.035
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		12.118.006		13.387.931
D) DEBITI				
	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
6) Acconti:				
a) acconti per attività nucleari		81.170.038		130.031.016
b) acconti per altre attività		500		570.819
7) Debiti verso fornitori		49.127.655		47.404.662
9) Debiti verso imprese controllate		4.884.556		4.580.121
12) Debiti tributari		1.542.617		1.015.618
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.010.519		4.189.512
14) Altri debiti		87.737.213		68.529.776
Totale debiti (D)		228.473.098		256.321.524
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		7.348		8.199
Totale ratei e risconti (E)		7.348		8.199
TOTALE PASSIVO		286.167.744		309.578.930
CONTI D'ORDINE				
Garanzie prestate		64.171.153		27.135.153
Altri conti d'ordine		389.756.768		461.941.033
		453.927.921		489.076.186

CONTO ECONOMICO

(euro)				
	Parziali	2011 Totali	Parziali	2010 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		234.379.030		193.162.373
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-559.510		-776.213
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.121.210		237.439
5) Altri ricavi e proventi		10.277.055		8.835.795
Totale valore della produzione (A)		245.217.785		201.459.394
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.232.154		11.701.804
7) Per servizi		145.601.796		110.658.357
8) Per godimento di beni di terzi		5.105.151		5.438.423
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	43.166.639		40.284.877	
b) oneri sociali	11.633.634		10.964.261	
c) trattamento di fine rapporto	3.084.154		2.787.174	
d) trattamento di quiescenza e simili	333.799		171.553	
e) altri costi	4.951.269	63.169.495	4.241.496	58.449.361
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.643.924		2.557.532	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.006.100		4.161.082	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	378.184	7.028.208	-	6.718.614
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		344		-164
12) Accantonamenti per rischi		-		3.111.697
13) Altri accantonamenti		500.000		-
14) Oneri diversi di gestione		1.608.828		1.576.209
Totale costi della produzione (B)		239.245.976		197.654.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		5.971.809		3.805.093
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	23.894		286.213	
d) proventi diversi dai precedenti	4.746.009	4.769.903	3.413.625	3.699.838
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.472.725		604.375
17 bis) Utili e perdite su cambi		-9.684		-14.410
Totale proventi e oneri finanziari (C)		3.287.494		3.081.053
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		2.112.115		-
Totale proventi e oneri straordinari (E)		2.112.115		-
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		11.371.418		6.886.146
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-5.666.256		-4.498.606
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		5.705.162		2.387.540

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO





NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il Bilancio di esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex articolo 2428 del Codice civile, così come novellato dal decreto legislativo 37/2007, e cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'articolo 2423 del Codice civile.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2423 bis del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2011 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2010, così come le voci del Conto economico del 2011 sono poste a confronto con quelle risultanti del 2010.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin SpA in qualità di Capogruppo ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2011, integrato in questo documento.

Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/2008 - All. B - articolo 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio Bilancio di esercizio, la Sogin individua le seguenti attività: Commessa nucleare e Altre attività". Nel presente bilancio con "commessa istituzionale" ci si riferisce alla "Commessa nucleare", mentre con "mercato" alle "Altre attività".

PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2011 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%
Mezzi operativi	20%

In relazione agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfaitariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni a essi asserviti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

Lavori in corso su ordinazione (mercato)

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione, sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri**Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Per imposte

Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale e il risultato *ante* imposte.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla

data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al decreto legislativo 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità o AEEG). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2011 dalla delibera 192/2012/R/eel).

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2 dell'articolo 14 dell'Allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/2008:

COMMESSA ISTITUZIONALE	Rif. delib. 103/2008
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A - art. 5
Esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7
Imposte	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per il "mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Relativamente alle operazioni riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto) tra il cambio a pronti e quello a termine è imputata a Conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/2008 dell'Autorità.

COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni**

€ 34.139.990 (€ 37.619.434 al 31.12.2010)

Immobilizzazioni immateriali

€ 9.179.997 (€ 10.019.668 al 31.12.2010)

Sono così dettagliate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Immobilizzazioni immateriali in costruzione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali		Totale
			Oneri per riplanamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	-	10.117.185	18.109.068	8.352.960	36.579.213
Smobilizzo per delibere Autorità	-	-	-	-1.953.883	-1.953.883
Fondo ammortamento	-	-8.439.059	-9.805.801	-6.360.802	-24.605.662
Valore al 1° gennaio 2011	-	1.678.126	8.303.267	38.275	10.019.668
Movimenti del periodo					
Acquisizioni/incrementi	-	1.809.887	-	-	1.809.887
Passaggio in esercizio	-	-	-	-	-
Alienazioni/decrementi - costo	-	-8.450	-	-	-8.450
Ammortamento	-	-1.703.402	-921.384	-19.138	-2.643.924
Alienazioni/decrementi - ammortamenti	-	2.816	-	-	2.816
Totale variazioni	-	100.851	-921.384	-19.138	-839.671
Situazioni al 31 dicembre 2011					
Costo originario	-	11.918.622	18.109.068	8.352.960	38.380.650
Smobilizzo per delibere Autorità	-	-	-	-1.953.883	-1.953.883
Fondo ammortamento	-	-10.139.645	-10.727.185	-6.379.940	-27.246.770
VALORI AL 31 DICEMBRE 2011	-	1.778.977	7.381.883	19.137	9.179.997

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto e installazione di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo stra-

ordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Sogin nel 2001 ha opposto ricorso al TAR riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate, tuttora pendente. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento, il cui ammontare di 5.806.549 euro è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000, 2001 e 2002 che complessivamente ammontano a 401.287 euro. Si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR nonostante il deposito di apposita istanza di sollecito. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo di azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 401.287 euro per l'onere addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali
€ 22.305.659 (€ 24.552.416 al 31.12.2010)

Sono così dettagliate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Immobilizzazioni in corso	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	2.200.603	5.887.900	3.602.900	31.874.771	12.750.747	9.561.038	65.877.959
Smobilizzo per delibere Autorità	-	-680.472	-	-5.841.150	-3.411.937	-790.009	-10.723.568
Fondo ammortamento	-	-	-913.916	-15.965.036	-6.461.865	-7.261.158	-30.601.975
Valore al 1° gennaio 2011	2.200.603	5.207.428	2.688.984	10.068.585	2.876.945	1.509.871	24.552.416
Movimenti del periodo							
Acquisizioni/incrementi - costo	1.302.050	-	-	104.387	61.293	303.820	1.771.550
Alienazioni/decrementi - costo	-	-	-	-	-	-116.681	-116.681
Ammortamento	-	-	-152.590	-2.583.477	-672.737	-597.296	-4.006.100
Alienazioni/decrementi - ammortamento	-	-	-	-	-	104.474	104.474
Totale variazioni	1.302.050	-	-152.590	-2.479.090	-611.444	-305.683	-2.246.757
Situazione al 31 dicembre 2011							
Costo originario	3.502.653	5.887.900	3.602.900	31.979.158	12.812.040	9.748.177	67.532.828
Smobilizzo per delibere Autorità	-	-680.472	-	-5.841.150	-3.411.937	-790.009	-10.723.568
Fondo ammortamento	-	-	-1.066.506	-18.548.513	-7.134.602	-7.753.980	-34.503.601
VALORE AL 31 DICEMBRE 2011	3.502.653	5.207.428	2.536.394	7.589.495	2.265.501	1.204.188	22.305.659

Riguardo alle immobilizzazioni in corso, il decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 ha sancito, tra le varie cose, l'assegnazione a Sogin della localizzazione, della costruzione e dell'esercizio del Deposito nazionale e del Parco tecnologico.

Sogin nel corso del 2011 ha avviato le attività propedeutiche agli eventi istituzionali previsti dalla normativa in vigore che determina

come primo importante passo il seminario nazionale per la condizione con il pubblico:

- della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (Cnapi) per la localizzazione del sito;
- del progetto preliminare del Deposito nazionale e del Parco tecnologico.

A oggi non sono stati emessi i criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee da parte dell'Agenzia per la sicurezza nucleare, mai di fatto operativa e abolita dal decreto legge 201/2011, e ciò ha causato un inevitabile rallentamento delle attività.

Pertanto nel 2011 Sogin ha avviato soltanto attività tali da poter essere portate avanti senza la preventiva conoscenza dei criteri; principalmente, nel dettaglio:

- rivisitazione del progetto preliminare del Parco e del Deposito alla luce del nuovo scenario di riferimento (abbandono della fonte nucleare per la produzione di energia elettrica);

- approfondimento della scala di dettaglio dei dati territoriali;
- stima dell'inventario dei rifiuti nazionali.

In merito alla voce "Smobilizzo per delibere Autorità", si informa che le delibere in questione sono la 103/2008 e la 57/2009.

Il valore degli "Altri impianti" si è incrementato nel 2011 a seguito del potenziamento dell'impianto elettrico di Latina, per un valore di 104.387 euro.

La tabella seguente ne dettaglia il valore storico e l'ubicazione:

ALTRI IMPIANTI

	Valore al 01.01.2011	Incrementi	Valore al 31.12.2011
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	936.677	-	936.677
Sito di Trino	2.208.578	-	2.208.578
Sito di Caorso	3.006.214	-	3.006.214
Sito di Caorso - area stoccaggio combustibili	180.184	-	180.184
Sito di Latina	3.292.882	104.387	3.397.269
Sito di Garigliano	1.227.260	-	1.227.260
Impianto celle calde	3.152.926	-	3.152.926
Impianto Nucleco	1.744.816	-	1.744.816
Impianto Avogadro	1.136.174	-	1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.157.372	-	2.157.372
Impianto ITREC	3.488.446	-	3.488.446
Impianto Saluggia	2.645.488	-	2.645.488
Subtotale	25.177.017	104.387	25.281.404
Impianto elettrico e antincendio - Bosco Marengo	10.800	-	10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC	758.577	-	758.577
Sito di scambio presso la stazione ferroviaria di Caorso	997.320	-	997.320
Parco Serbatoio Saluggia	4.919.293	-	4.919.293
Rete nazionale di sicurezza	11.764	-	11.764
TOTALE	31.874.771	104.387	31.979.158

Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione di modesto importo unitario.

La voce "Altri beni" comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

ALTRI BENI	Valore al 01.01.2011	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2011
Mobili e arredi	1.810.504	49.040		1.859.544
Mezzi operativi	1.345.531	-		1.345.531
Mezzi di trasporto	315.255	-	-	315.255
Dotazioni tecnico-amministrative	105.584	1.568	-	107.152
Dotazioni tecnico-informatiche	5.984.164	253.212	-116.681	6.120.695
TOTALE	9.561.038	303.820	-116.681	9.748.177

I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche si riferiscono alle donazioni effettuate a scuole (beni completamente ammortizzati), associazioni varie e alla vendita di hardware a dipendenti andati in quiescenza.

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2011 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2011 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta il 76,62% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

Immobilizzazioni finanziarie
€ 2.654.334 (€ 3.047.350 al 31.12.2010)

Sono così dettagliate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 01.01.2011	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2011
Partecipazioni	2.587.885	-	-387.885	2.200.000
Crediti verso altri:				
depositi cauzionali diversi	459.465	170	-5.301	454.333
Totale	459.465	170	-5.301	454.333
TOTALE	3.047.350	170	-393.186	2.654.333

Partecipazioni: € 2.200.000 (€ 2.587.885 al 31.12.2010)

La variazione avvenuta nel corso dell'esercizio si riferisce alla cessione della partecipazione nella società CESI SpA (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano), rappresentativa di 68.400 azioni, pari al 2% del capitale sociale, dell'1% a Terna SpA e dell'1% a Enel SpA per un importo complessivo di 2.500.000 euro (1.250.000 euro ciascuno).

La partecipazione di 2.200.000 euro si riferisce all'acquisto, avvenuto

in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo, che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2011 la frazione di patrimonio netto di Nucleco relativa alla Sogin (2.894.444 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2011 relativi alla sola Società partecipata.

(milioni di euro)	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Quota di possesso	Valore di bilancio
Denominazione						
Nucleco SpA	Roma	0,5	4,8	1,0	60%	2,2

Crediti verso altri: € 454.334 (€ 459.465 al 31.12.2010)

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Nel corso del 2011 sono stati ultimati tutti i lavori in corso su ordinazione relativi alla commessa "mercato" come risulta dalla tabella seguente.

Attivo circolante

€ 251.636.615 (€ 271.737.743 al 31.12.2010)

Rimanenze: € 2.436 (€ 562.290 al 31.12.2010)

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

RIMANENZE	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.436	2.780	-344
Lavori in corso su ordinazione	-	559.510	-559.510
TOTALE	2.436	562.290	-559.854

VARIAZIONE LAVORI IN CORSO

	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazione
Kola Nuovo	-	91.819	-91.819
Est. OSA Khmelnytskyi	-	192.248	-192.248
Erek	-	9.098	-9.098
Beloyarsk 2009	-	252.702	-252.702
E.ON	-	13.643	-13.643
TOTALE	-	559.510	-559.510

Crediti: € 87.258.830 (€ 128.157.776 al 31.12.2010)

Sono dettagliati come di seguito illustrato.

Crediti verso clienti: € 26.267.983 (€ 25.924.262 al 31.12.2010)

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di 14.887.903 euro (di cui 14.479.875 euro per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e 408.028 euro per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli – IV sezione civile – contro il